

AL COMUNE DI \_\_\_\_\_  
SPORTELLO UNICO

## Richiesta di Permesso di Costruire

Abbreviazioni utilizzate nel modello:

**PdC**.....Permesso di Costruire

**TUE**.....d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo Unico dell'Edilizia)

**LUR**.....Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 - Tutela ed uso del suolo (Legge Urbanistica Regione Piemonte)

### 1. QUALIFICAZIONE PRATICA – INTERVENTO

Richiesta di Permesso di Costruire

(art. 20 TUE - d.P.R. 7 settembre 2010, n.160)

opere in precario su suolo pubblico

Specificare se si tratta di:

**Permesso di Costruire** per interventi di cui all'art 10 comma 1 Tue

- con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari
  - non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
  - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
  - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) d.p.r. 380/2001
  - comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3 d.p.r. 380/2001
- con **contestuale richiesta** di rilascio agli ATTI DI ASSENSO presupposti
  - non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
  - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
  - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) d.p.r. 380/2001
  - comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3 d.p.r. 380/2001
- con contestuale richiesta di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA con o senza contestuale richiesta di rilascio di altri ATTI DI ASSENSO presupposti
  - non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
  - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
  - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) d.p.r. 380/2001
  - comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3 d.p.r. 380/2001

**Permesso di Costruire** per interventi assoggettati a SCIA per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 TUE è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del PdC

- con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari
- con **contestuale richiesta** di rilascio agli ATTI DI ASSENSO presupposti
- con **contestuale richiesta** di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA con o senza contestuale richiesta di rilascio

di **altri** ATTI DI ASSENSO presupposti

- Permesso di costruire in deroga** ai sensi dell'**art. 14 TUE**
  - con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari
  - con contestuale richiesta di rilascio degli ATTI DI ASSENSO presupposti
  - con contestuale richiesta di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA con o senza contestuale richiesta di rilascio di altri ATTI DI ASSENSO presupposti
  
- Permesso di Costruire** per interventi in **variante essenziale LR 19/99 art. 6 e non soggetti a SCIA art. 22 comma 2 TUE**  
Indicare gli estremi della pratica originaria (protocollo e data) nei campi sottostanti
  - con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari
  - con **contestuale richiesta** di rilascio degli ATTI DI ASSENSO presupposti
  - con **contestuale richiesta** di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA **con o senza** contestuale richiesta di rilascio di **altri** ATTI DI ASSENSO presupposti

Riferimenti pratica originaria\* \_\_\_\_\_

Tipo provvedimento\* \_\_\_\_\_ Numero provv.\* \_\_\_\_\_ Data\* \_\_\_\_\_

- Permesso di Costruire in sanatoria** per la seguente tipologia di intervento
    - sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data \_\_\_\_\_ in assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza dalla SCIA alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36) consapevole che  
  
il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001 (art. 36, comma 2 d.P.R. n. 380/2001)
    - sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data \_\_\_\_\_ in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 o con variazioni essenziali (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis)
      - che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione consapevole che  
  
il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001 incrementato del 20 per cento in caso di interventi realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire, nelle ipotesi di cui all'articolo 34, e in caso di variazioni essenziali ai sensi dell'articolo 32. (art. 36 bis comma 5, lettera a), d.P.R. n. 380/2001)
      - che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta consapevole che  
  
il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del d.P.R. n. 380/2001 (art. 36 bis comma 5, lettera a), d.P.R. n. 380/2001)
- Lo Sportello Unico può subordinare il rilascio del permesso di costruire in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate (art. 36 bis comma 2, d.P.R. n. 380/2001)

- Permesso di Costruire in Convenzione urbanistica con riferimento a:

Tipo convenzione\* \_\_\_\_\_ n.mecc./rep.\* \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

**Tipologia di intervento\***

Ristrutturazione pesante  
Nuova costruzione  
Ristrutturazione urbanistica  
Altro

**Descrizione sintetica dell'intervento**

--

**Destinazione d'uso prevalente\***

--

**Note**

--

**Tipologia di opere in precario**

--

**Descrizione altre tipologie opere precarie**

--

**2. LOCALIZZAZIONE INTERVENTO**

SI TRATTA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALLA PROPRIETA' DELL'IMMOBILE RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 47 E 76 DEL D.P.R. 28/12/2000 N° 445

*a) Ubicazione dell'intervento*

relativo all'immobile sito nel Comune di \_\_\_\_\_

<i>Selezionare se si tratta di indirizzo principale</i>				
sedime* :	denominazione* :	n. :		
bis :	scala :	piano :	interno :	
bis interno :	interno 2 :	secondario :	cap :	

*b) Estremi catastali*

censito al catasto <input type="checkbox"/> catasto terreni <input type="checkbox"/> catasto fabbricati				
foglio:	particella:	subalterno:	sezione:	sezione urbana:

**3. SOGGETTI COINVOLTI**

Inserire almeno un soggetto intestatario, un progettista ed un'impresa esecutrice dei lavori (solo per lavori non eseguiti in proprio)

<b>Ruoli</b> INTESTATARIO <b>Dati Anagrafici</b>
---

Persona fisica  
Cognome \* \_\_\_\_\_ Nome \* \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \* \_\_\_\_\_ Data nascita \* \_\_\_\_\_  
Stato nascita \* \_\_\_\_\_ Prov.\* \_\_\_\_\_  
Comune di nascita \* \_\_\_\_\_

Persona giuridica  
Ragione sociale \* \_\_\_\_\_  
Codice fiscale persone giuridiche o Partita IVA \* \_\_\_\_\_

**Indirizzo**

Tipo di indirizzo\* \_\_\_\_\_  
Sedime\* \_\_\_\_\_ Indirizzo\* \_\_\_\_\_ N.\* \_\_\_\_\_  
Stato\* \_\_\_\_\_ Prov.\* \_\_\_\_\_ Comune\* \_\_\_\_\_ C.A.P.\* \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_  
Email \_\_\_\_\_ Email certificata \_\_\_\_\_

**Titolo di rappresentanza (per rappresentanti)**

*Ad es. legale rappresentante, amministratore di condominio, titolare di provvedimento giudiziario o amministrativo*

**Titolo di legittimazione (per aventi titolo)**

*Ad es. proprietario, locatario, usufruttuario, ecc.*

Chiede di domiciliare tutta la corrispondenza presso l'indirizzo del professionista di riferimento

**Ruoli PROGETTISTA**

**Dati Anagrafici**

Persona fisica  
Cognome \* \_\_\_\_\_ Nome \* \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \* \_\_\_\_\_ Data nascita \* \_\_\_\_\_  
Stato nascita \* \_\_\_\_\_ Prov.\* \_\_\_\_\_  
Comune di nascita \* \_\_\_\_\_

**Indirizzo**

Tipo di indirizzo\* \_\_\_\_\_  
Sedime\* \_\_\_\_\_ Indirizzo\* \_\_\_\_\_ N.\* \_\_\_\_\_  
Stato\* \_\_\_\_\_ Prov.\* \_\_\_\_\_ Comune\* \_\_\_\_\_ C.A.P.\* \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_  
Email \_\_\_\_\_ Email certificata\* \_\_\_\_\_

**Qualificazione Professionale (per ruoli professionali)**

Qualifica \_\_\_\_\_  dipendente del soggetto intestatario dell'istanza

N° iscrizione Cassa Edile o Albo Professionale\* \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Ordine professione\* \_\_\_\_\_

Chiede di domiciliare tutta la corrispondenza presso l'indirizzo del professionista di riferimento

**Altri Soggetti Coinvolti**

**Ruolo** \_\_\_\_\_

Persona fisica  
Cognome \* \_\_\_\_\_ Nome \* \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \* \_\_\_\_\_ Data nascita \* \_\_\_\_\_  
Stato nascita \* \_\_\_\_\_ Prov.\* \_\_\_\_\_  
Comune di nascita \* \_\_\_\_\_

Persona giuridica  
Ragione sociale \* \_\_\_\_\_  
Codice fiscale persone giuridiche o Partita IVA \* \_\_\_\_\_

**Indirizzo**

Tipo di indirizzo\* \_\_\_\_\_  
Sedime\* \_\_\_\_\_ Indirizzo\* \_\_\_\_\_ N.\* \_\_\_\_\_  
Stato\* \_\_\_\_\_ Prov.\* \_\_\_\_\_ Comune\* \_\_\_\_\_ C.A.P.\* \_\_\_\_\_

## 5. DICHIARAZIONI

L'intestatario, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale) e consapevole che, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità,

### DICHIARA

Qualora l'intervento non rientri nei casi indicati, selezionare la voce "NO"

#### C) Opere su parti comuni condominiali o modifiche esterne

Applica?  si  no

- che le opere previste riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale come deliberato dall'assemblea di condominio
- che l'unità immobiliare interessata dall'intervento fa parte di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e le opere previste riguardano parti comuni: si dichiara che l'intervento è stato approvato dai proprietari delle parti comuni, come risulta da esplicito nulla osta sottoscritto dai proprietari delle altre unità immobiliari, consegnato al progettista in qualità di procuratore
- che l'unità immobiliare interessata dall'intervento non fa parte di un fabbricato condominiale o costituito da più proprietà o, pur facendone parte, le opere da realizzare non riguardano parti comuni ovvero riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruire secondo il loro diritto

#### AC) Calcolo del contributo di costruzione

Applica?  si  no

che per l'intervento da realizzare il contributo di costruzione:

- allega:
  - il computo metrico estimativo dei lavori
  - il modello 801/77 compilato
  - n. addetti e classificazione del tipo di attività in caso di interventi su edifici produttivi
  - il prospetto di calcolo preventivo a firma di tecnico abilitato
- consegnerà, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, la documentazione utile ad effettuare il calcolo
- chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune e si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- relativamente agli oneri di urbanizzazione chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e pertanto:
  - allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse
  - consegnerà, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse
  - saranno realizzate nel rispetto delle disposizioni convenzionali già stipulate o da stipulare

#### AC) Calcolo del contributo di costruzione

Applica?  si  no

che per l'intervento da realizzare il contributo di costruzione non è dovuto, ai sensi della seguente normativa:

#### AQ) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Applica?  si  no

che l'intervento ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b)

dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l' idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l' organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all' Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all' Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all' articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

- dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella ed esposta, assieme alla ricevuta di presentazione, in cantiere per tutta la durata dei lavori in luogo visibile dall' esterno, e pertanto
- invierà la notifica prima dell' inizio dei lavori
- la notifica è già stata presentata: protocollo \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**AQ) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

Applica?  sì  no

che l' intervento non ricade nell' ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

**AB) Titolarità all' esecuzione delle opere edilizie**

sull' immobile interessato dall' intervento:

- di avere titolarità esclusiva all' esecuzione delle opere edilizie
- di non avere titolarità esclusiva all' esecuzione delle opere edilizie: tutti i comproprietari/ aventi titolo hanno espresso il proprio consenso all' esecuzione delle opere firmando la procura speciale allegata alla presente istanza

**AJ) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

- che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
- che lo stato attuale dell' immobile risulta:
  - pienamente conforme** alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato dai titoli/pratiche edilizie elencati nel Quadro Informativo "Pratiche correlate"
  - conforme** alla documentazione dello stato di fatto legittimo o di fatto legittimato dai titoli/pratiche edilizie elencati nel Quadro Informativo "Pratiche correlate", unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro "Tipologia di intervento - Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione" e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all' articolo 34-bis"
  - si tratta di immobile realizzato in un' epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo** e pertanto si allega:
    - copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
    - altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art. 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
  - non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo** e pertanto si allega:
    - copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
    - altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art. 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
  - che per l' immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:**
    - si allega la relativa ricevuta
    - si forniscono gli estremi del pagamento di € \_\_\_\_\_ a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - che l' immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all' articolo 34-bis o 34-ter, comma 4 del d.P.R. 380/2001** e/o all' articolo 6 bis, comma 2 e 3 della L.R. 19/1999:
    - dichiarazione delle tolleranze di cui all' art. 34-bis o 34-ter, comma 4 del d.P.R. 380/2001 e/o all' art. 6 bis, comma 2 e 3 della L.R. 19/1999, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4 del d.P.R. 380/2001 e/o all'art. 6 bis, comma 2 e 3 della L.R. 19/1999, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### Y) Allacciamenti fognatura

che in relazione agli allacciamenti alla fognatura:

##### Autorizzazione scarico in fognatura ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Applica?  si  no

- l'intervento in oggetto necessita di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e nella presente istanza è allegata la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione.
- l'autorizzazione è stata ottenuta con:

prot./estremi:  
in data:  
rilasciata da:

##### Autorizzazione scarico in fognatura ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Applica?  si  no

- l'intervento in oggetto non necessita di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.

##### Autorizzazione scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo (fuori fognatura) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Applica?  si  no

- l'intervento in oggetto necessita di autorizzazione allo scarico fuori fognatura e nella presente istanza è allegata la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione.
- l'autorizzazione è stata ottenuta con:

prot./estremi:  
in data:  
rilasciata da:

##### Autorizzazione scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo (fuori fognatura) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Applica?  si  no

- l'intervento in oggetto non necessita di autorizzazione allo scarico fuori fognatura.

##### Autorizzazione allaccio in pubblica fognatura ai sensi della L.R. 13/90

Applica?  si  no

- l'intervento in oggetto necessita di autorizzazione all'allaccio in pubblica fognatura e nella presente istanza è allegata la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione.
- l'autorizzazione è stata ottenuta con:

prot./estremi:  
in data:  
rilasciata da:

##### Autorizzazione allaccio in pubblica fognatura ai sensi della L.R. 13/90

Applica?  si  no

- l'intervento in oggetto non necessita di nuovo allaccio in pubblica fognatura.

#### AN) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto

Applica?  si  no

- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 1 lettere a), b) ed e) per i quali deve essere predisposto l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento.
- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.R.G. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) per i quali deve essere compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'Allegato 2 - Buone pratiche ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente istanza dal professionista incaricato, il quale fin d'ora è sollevato da qualsiasi responsabilità in relazione al contenuto dello stesso.

- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.R.G. 23 maggio 2016, n 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del Regolamento.

**AN) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto**

**Applica?  si  no**

- che gli interventi oggetto di istanza non sono sottoposti alle disposizioni di cui al Regolamento di attuazione D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R in quanto non interessano la copertura ovvero interessano la copertura ma rientrano nei casi di esclusione previsti dall'articolo 3 comma 2 lettere a), b), c) e d).

L'intestatario e gli eventuali Cointestatari, in applicazione degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445; consapevoli della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445,

**DICHIARANO**

**H) Documento d'identità**

ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, alla presente autocertificazione viene allegata fotocopia di un **documento di identità**, in corso di **validità**, dei sottoscrittori.

**I) Diritti di terzi**

di essere consapevoli che il permesso di costruire non comporta limitazioni dei diritti di terzi.

**6. ASSEVERAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità ed esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90.

**ASSEVERA**

**K) Opere subordinate a PERMESSO DI COSTRUIRE**

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto ricadono negli interventi previsti dalla normativa edilizia in materia.

**L) Dichiarazione di conformità art. 20 TUE**

La conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.  
Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

**AO) Stato legittimo**

- che trattasi di intervento su area libera di nuova costruzione.
- che l'attuale stato di fatto dell'immobile/unità immobiliare oggetto dell'intervento: **corrisponde allo stato legittimo, come risultante:**
- dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i** pecuniaria/e e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis** messi a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro **"Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"**
  - dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro **"Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"**
  - dalla sanatoria** di cui al successivo quadro **"Sanatoria**  
**a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata**



**X) Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis**

Applica?  sì  no

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo).
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
  - 2%, per le U.I. > 500 mq** di superficie utile;
  - 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq** di superficie utile;
  - 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq** di superficie utile;
  - 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq** di superficie utile;
  - 6%, per le U.I. < 60 mq** di superficie utile.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4:** parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
- TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 6 BIS, COMMA 2 E 3 L.R. 19/1999.**

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata.

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

- dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4).

**X) Sanatoria**

Applica?  sì  no

che la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria riguarda:

- un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data \_\_\_\_\_, in assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso oppure in assenza dalla SCIA alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36).** Pertanto ai fini della sanatoria,
  - allega la documentazione necessaria indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata.
- un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data \_\_\_\_\_, in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 o con variazioni essenziali che risulta conforme**
  - alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione**
  - alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta**

Pertanto:

- ai fini della sanatoria, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata
- dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è \_\_\_\_\_, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza) (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis comma 3)**
- attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è \_\_\_\_\_, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione mediante la documentazione in possesso del titolare (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis**

**comma 3)**

- Ai fini della sanatoria, la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria:
  - non prevede interventi
  - propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate**, a cui lo Sportello può condizionare il rilascio/efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma

Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis:

- dà atto che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)

**Relativamente all'iscrizione catastale**

- dichiara** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale
- comunica gli estremi** della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- si impegna** a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

**M) Interventi strutturali e/o in zona sismica**

l'intervento:

Applica?  si  no

- costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato.
- prevede opere in zona sismica** da denunciare ai sensi dell'articolo 93 TUE come recepito dalla normativa regionale DGR 21 Maggio 2014, n.65-7656
  - si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica.
  - la documentazione necessaria per il rilascio della denuncia sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori.
  - la relativa denuncia è già stata depositata:  
prot./estremi:  
In data:
- rientra negli interventi "**privi di rilevanza**", essendo riconducibile all'elenco A2 dell'Allegato A alla DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161, e pertanto
  - si allega la denuncia semplificata secondo lo schema di cui alla Sezione II (Modulistica) della Determina Dirigenziale DD 12 gennaio 2022, n. 29 (Modalità attuative per lo svolgimento delle procedure di gestione e controllo dell'attività urbanistico-edilizia ai fini della prevenzione del rischio sismico di cui alla DGR 10-4161 del 26/11/2021), corredata da Relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento
  - la denuncia semplificata con la documentazione necessaria sarà depositata prima dell'effettivo inizio dei lavori strutturali
- rientra negli interventi "**privi di rilevanza**", essendo riconducibile all'elenco A2 dell'Allegato A alla DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161, e pertanto

**M) Interventi strutturali in zona sismica**

l'intervento

Applica?  si  no

**non prevede** opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 TUE come recepito dalla normativa regionale DGR 21 Maggio 2014, n.65-7656

**O) Impianti**

Applica?  si  no

che, con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti D.M. 37/08, in relazione allo specifico intervento: il rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti è definito nel Quadro Informativo che segue **DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI D.M. 37/08**, compilato e sottoscritto

**O) Impianti**

Applica?  si  no

che, con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti D.M. 37/08, in relazione allo specifico intervento:

**nessuno degli impianti è soggetto alla redazione del progetto** di cui all'art. 5 del D.M. 37/08

**P) Consumi energetici**

Applica?  si  no

che, in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni dell'art. 125 TUE (ex legge n. 10/1991) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione al D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. e D.Lgs. 28/2011:

l'intervento è soggetto alle disposizioni di legge e **si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico**, di fonti rinnovabili e la documentazione in conformità alla normativa vigente ovvero l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti

**P) Consumi energetici**

Applica?  si  no

che, in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni dell'art. 125 TUE (ex legge n. 10/1991) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione al D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. e D.Lgs. 28/2011:

lo specifico intervento **non è soggetto alle disposizioni di legge**

**P.1) Miglioramento energetico degli edifici**

Applica?  si  no

che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs.n. 28/2011

**P.1) Miglioramento energetico degli edifici**

Applica?  si  no

che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

non prevede miglioramento

**Q) Barriere architettoniche**

Applica?  si  no

che, con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto:

interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi all'art. 24 della L. 104/1992 come da relazione e schemi dimostrativi allegati. è soggetto alle prescrizioni del capo III artt. 77 e seguenti TUE e del D.M. 236/1989, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:

accessibilità

visitabilità

adattabilità

pur essendo soggetto alle prescrizioni del capo III artt. 77 e seguenti TUE e del D.M. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche e pertanto

si richiede la deroga (se prevista dal R.E. comunale), come meglio descritto nella relazione tecnica e schemi dimostrativi allegati

la deroga è stata ottenuta con prot./estremi: \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**Q) Barriere architettoniche**

Applica?  si  no

che, con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto:

non è soggetto alle prescrizioni del capo III artt. 77 e seguenti TUE e del D.M. 236/1989 in quanto

\_\_\_\_\_

**R) Prevenzione Incendi**Applica?  si  no

che, con riferimento al D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, l'intervento:

- è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto.  
 non è conforme alle norme tecniche di prevenzione incendi e pertanto

nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga: la deroga è stata ottenuta con

prot./estremi	in data
---------------	---------

è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, della segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 151/2011

- la presentazione verrà effettuata in seguito, prima dell'esercizio dell'attività  
 la presentazione è stata effettuata con

credenziali di accesso pin	prot./estremi	in data
----------------------------	---------------	---------

è soggetto alla valutazione del progetto (attività di categoria B e C) da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 151/2011 e pertanto:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria alla valutazione del progetto  
 la valutazione del progetto è stata effettuata con

credenziali di accesso pin	prot./estremi	in data
----------------------------	---------------	---------

costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato

credenziali di accesso pin	prot./estremi	in data
----------------------------	---------------	---------

**R) Prevenzione Incendi**Applica?  si  no

che, con riferimento al D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, l'intervento:

non prevede alcuna attività soggetta a controllo di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011

**S) Relazione energetico ambientale**

che con riferimento alle DGR 46-11968 del 4 agosto 2009, DGR 45-11967 del 4 agosto 2009, al D. Lgs. 28/2011 e all'Allegato Energetico - Ambientale al Regolamento Edilizio qualora presente, l'intervento ricade nella tipologia:

- di opere che rientrano nel campo di applicazione delle norme energetico ambientali, come da allegata documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici (Relazione energetico ambientale + allegati)  
 di opere che non rientrano nel campo di applicazione delle norme energetico ambientali in quanto:

\_\_\_\_\_

**T) Tutela inquinamento acustico**Applica?  si  no

che, in merito al rispetto della L. 447/95 del D.P.R.n. 227/2011, della L.R. n. 52/2000 e del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico

Documentazione di IMPATTO ACUSTICO: si  no   
 per opere, infrastrutture o insediamenti indicati dalla L.447/95, art. 8, commi 1, 2 e 4 e L.R. 52/2000, art. 10

gli interventi di progetto **rientrano** nel relativo campo di applicazione

in quanto riguardano gli interventi indicati in premessa, tra cui le attività non elencate all'allegato "B" D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227 ovvero le attività (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agroturistiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, ecc.) che utilizzano diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione sonora o utilizzo di strumenti musicali; pertanto si allega documentazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95; per le attività le cui emissioni di rumore non siano superiori ai limiti stabiliti in ambiente esterno ed abitativo dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 comma 5 L.447/95 con cui l'intestatario dichiara il possesso di documentazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6; tale documentazione deve essere redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95; si dichiara che, ai sensi del §6 della D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, non essendo definita preventivamente la destinazione d'uso degli immobili e/o la tipologia dell'attività che in essi sarà svolta, verrà presentata valutazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, in fase di richiesta o presentazione dei successivi titoli autorizzativi.

Si evidenzia che la documentazione di Impatto Acustico può essere motivatamente semplificata (D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, § 5)

gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

in quanto riguardano le attività a bassa rumorosità di cui all'allegato "B" D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227, le cui emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento e pertanto si allega dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L. 447/95, art. 2 comma 6, che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti in ambiente esterno ed abitativo dal documento di classificazione acustica del territorio comunale; in quanto riguardano le attività escluse dalla D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, § 3; in quanto non riguardano interventi indicati in premessa

Si evidenzia che pur in presenza di attività non soggette alla predisposizione della documentazione di impatto acustico, queste sono comunque tenute al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico in ambiente esterno ed abitativo. (D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, § 3).

Documentazione di CLIMA ACUSTICO:  si  no

per nuovi insediamenti indicati dalla L.447/95, art. 8, comma 3 e L.R. 52/2000, art. 11, ovvero in caso di mutamento di destinazione d'uso di immobili esistenti qualora da ciò derivi l'inserimento dell'immobile in una delle stesse tipologie (D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 46-14762, § 3)

gli interventi di progetto **rientrano** nel relativo campo di applicazione

si allega documentazione di Clima Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6. Ai sensi della L.447/95, art. 8, comma 5, tale documentazione deve essere redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95; per gli interventi per cui è previsto il rispetto dei limiti di rumore stabiliti in ambiente esterno ed abitativo dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento, si allega dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 comma 5 L.447/95, con cui l'intestatario dichiara il possesso di documentazione di Clima Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6; ai sensi della L.447/95, art. 8, comma 5, tale documentazione deve essere redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95.

Si evidenzia che la documentazione di Clima Acustico può essere motivatamente semplificata (D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 46-14762, § 6)

gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

Documentazione di RISPETTO DEI REQUISITI ACUSTICI:  si  no

delle sorgenti sonore interne agli edifici e dei loro componenti in opera, di cui al D.P.C.M. 5/12/1997, eventualmente prevista dai Regolamenti Comunali, modificati o emanati ai sensi dell'art.6, comma 1, e) della L.447/95 e art.5 comma 5 L.R. 52/2000:

gli interventi di progetto rientrano nel relativo campo di applicazione e pertanto si allega documentazione previsionale di Rispetto dei Requisiti Acustici, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, così come prevista dai Regolamenti Comunali. gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione

in quanto non riguardano le categorie di cui alla Tabella A del D.P.C.M. 5/12/1997; in quanto riguardano interventi realizzati prima dell'entrata in vigore del D.P.C.M. 5/12/1997 (20/02/1998); in quanto limitati ad interventi sugli impianti tecnologici per i quali è esclusa la trasmissione del rumore al di fuori dell'unità immobiliare in cui il rumore si origina e pertanto si allega dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, che le emissioni di rumore non si trasmettono al di fuori dell'unità immobiliare in cui il rumore si origina; in quanto riguardano interventi esclusi dai Regolamenti Comunali. I nuovi impianti devono comunque rispettare le norme in materia di inquinamento acustico

Si evidenzia che pur in presenza di interventi non soggetti alla predisposizione della documentazione di rispetto dei requisiti acustici, se gli interventi riguardano sorgenti sonore interne e requisiti acustici passivi ricadenti nel campo di applicazione del D.P.C.M. 5/12/1997, i relativi valori limite devono comunque essere rispettati in opera.

gli interventi in progetto **non rientrano** nel relativo campo di applicazione.

**E) Produzione di materiali di risulta**Applica?  si  no

che con riferimento alla normativa relativa alle terre e rocce da scavo (d.P.R. n. 120/2017)

le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotto ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 120/2017. L'autodichiarazione di cui all'art. 21 del d.P.R. n. 120/2017 verrà inviata al Comune del luogo di produzione e all'Arpa almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo (utilizzare il modello di cui all'Allegato 6 al d.P.R. n. 120/2017)

le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo (Capo II del d.P.R. n. 120/2017)

si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA

rilasciato da

prot/estremi

in data

le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo, escluse dalla disciplina dei rifiuti, che saranno riutilizzate nello stesso luogo di produzione (art. 24 del d.P.R. n. 120/2017)

le opere riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs 152/ 2006

le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

l'intervento **NON prevede** la produzione di terre e rocce da scavo.

**F) Amianto**Applica?  si  no

che sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:

si allega il Piano di Lavoro

il Piano di Lavoro è stato presentato con prot./estremi in data

**F) Amianto**Applica?  si  no

che non sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto

**V) Documentazione Piano del Colore (del Decoro Urbano,dell'Arredo Urbano)**Applica?  si  no

l'intervento è normato dal Piano del Colore:

si richiede Verbale Colore o analogo atto di assenso e si allega la documentazione prevista dallo specifico Regolamento Comunale

il Verbale Colore o analogo atto di assenso è già stato rilasciato con prot./estremi in data

**V) Documentazione Piano del Colore (del Decoro Urbano,dell'Arredo Urbano)**Applica?  si  no

Il Comune **non ha adottato il Piano del Colore** oppure l'intervento non prevede il Verbale Colore o analogo atto di assenso

**AA) Illuminazione**Applica?  si  no 

che, in riferimento alla L.R. 31 del 24/03/2000 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del C.C. del \_\_\_\_\_

gli interventi in progetto comprendono l'illuminazione delle aree private esterne ai fabbricati (cortili, parcheggi, aree verdi) e sono conformi alle prescrizioni contenute nel PRIC.gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione

**AA) Illuminazione**Applica?  si  no

che, in riferimento alla L.R. 31 del 24/03/2000 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del C.C. del \_\_\_\_\_

gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione

**AH) Qualità ambientale dei terreni**

Applica? si  no

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
- è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.Lgs. n. 152/2006)

rilasciata da:  
prot./estremi:  
in data:

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento.

**AP) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto – Elaborato tecnico di copertura**

Applica? si  no

- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009' articolo 3 comma 1 lettere a), b) ed e) nell'ambito dei quali deve essere predisposto l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento; la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza è attestata, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, dalla predisposizione dell'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica corredato da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a), trasmesso contestualmente alla presente istanza;
- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 15 che sono previsti interventi in comma 7 della L.R. n. 20/2009' articolo 3 comma 1 lettera b) nell'ambito dei quali deve essere predisposto l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento; preso atto che:

è stato precedentemente redatto un ETC relativo all'opera oggetto di intervento consegnato

presso il Comune di:  
prot./estremi:  
in data:

analizzata la documentazione relativa si trasmette, con la presente istanza, per la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, l'elaborato progettuale **Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica** eventualmente aggiornato, corredato da **Tavole esplicative preliminari** come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a);

- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 15 che sono previsti interventi in comma 7 della L.R. n. 20/2009' articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'**Elaborato Tecnico di Copertura (ETC)** ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'art.6 del Regolamento; la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza è attestata, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, dalla predisposizione dell'elaborato progettuale **Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica** corredato da **Tavole esplicative preliminari** come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a), trasmesso contestualmente alla presente istanza;

- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R 'Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009' articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'art. 6 del Regolamento; preso atto che:

è stato precedentemente redatto un ETC relativo all'opera oggetto di intervento consegnato

presso il Comune di:  
prot./estremi:  
in data:

analizzata la documentazione relativa si trasmette, con la presente istanza, per la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, l'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica eventualmente aggiornato, corredato da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a)

- che gli interventi oggetto di istanza non interessano la copertura ovvero interessano la copertura ma rientrano nei casi di esclusione previsti dall'articolo 3 comma 2 lettere a), b), c) e d)
- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 comma 7 della L.R. n. 20/2009" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) per i quali è stato compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'Allegato 2 - Buone pratiche ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente istanza.

**U) Documentazione (es. autorizzazioni, altro)**

Applica?  si  no

che l'intervento in progetto necessita della seguente documentazione obbligatoria ai sensi delle normative di settore:

\_\_\_\_\_

**U) Documentazione (es. autorizzazioni, altro)**

Applica?  si  no

che l'intervento in progetto **non necessita di ulteriore documentazione** ai sensi delle normative di settore

## 7. VINCOLI

**Dichiarazioni relative ai vincoli**

**Tutela storico-ambientale**

Applica?  si  no

BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio - Parte III) e prevede l'autorizzazione paesaggistica.



- L'intervento ricade in zona tutelata, ma le opere non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, D.Lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4.

Elenco degli interventi non soggetti ad autorizzazione di cui all'Allegato A del D.P.R. n. 31/2017

- E' prevista l'autorizzazione paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. Parte III - di competenza comunale ai sensi della L.R. 1 dicembre 2008 n. 32:

- l'autorizzazione è stata già richiesta e rilasciata con:

prot./estremi:  
in data:

- l'autorizzazione è richiesta contestualmente alla presente pratica:

- l'intervento è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

- l'intervento è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'Accordo tra Regione Piemonte e Ministero per i Beni ed Attività Culturali del 27/06/2007,

Elenco degli interventi previsti dall'Accordo

- l'intervento è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata.

Elenco degli interventi di lieve entità di cui all'Allegato B del d.P.R. n. 31/2017

- E' prevista l'autorizzazione paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. Parte III di competenza della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3 della L.R. 1 dicembre 2008 n. 32:

- l'autorizzazione è stata già richiesta e rilasciata con:

prot./estremi:  
in data:

- l'autorizzazione è richiesta contestualmente alla presente pratica e pertanto si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica riguardante le opere indicate nella relativa sezione del quadro 1. Qualificazione Pratica Intervento

- l'intervento è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 36-bis del DPR 380/2001 e

si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante (art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)

- l'accertamento di compatibilità paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio art. 181 comma 1-ter D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42, come modificato e integrato dalla L. n. 308/2004, è stato ottenuto con:

prot./estremi:  
in data:

L'intervento in progetto è da realizzarsi su aree o immobili definiti dal P.R.G.C. d'interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario ai sensi dell'articolo 24 LUR e per i quali, ai sensi dell'articolo 49 LUR, deve essere ottenuto il parere vincolante della Commissione locale per il paesaggio, secondo le disposizioni contenute nella L.R. 32/2008.

**BENE CULTURALE SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA PER INTERVENTI DI EDILIZIA**

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) - Parte II; ai sensi dell'art. 21 del d.l. citato è richiesto il preventivo parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta.

- il parere/nulla osta è stato rilasciato con:

prot./estremi:  
in data:

**BENE SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA**

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) - Parte II; ai sensi dell'art. 21 del d.l. citato è richiesto il preventivo parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta.

- il parere/nulla osta è stato rilasciato con:

prot./estremi:  
in data:

**BENE IN AREA PROTETTA**

- L'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 *Legge quadro sulle aree protette* (Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone di parco, Zone di salvaguardia) disciplinati dalle relative leggi regionali (L.R. n. 19 del 29 giugno 2009):

inserire l'indicazione del Piano di tutela (denominazione e delibera di approvazione):

- ricade in area tutelata, ma NON E' RICHIESTA la prescritta autorizzazione in quanto le opere in progetto non modificano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici.

- è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta.

- il parere/nulla osta è stato rilasciato con:

prot./estremi:  
in data:

**BENE NON VINCOLATO**

- L'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria, in quanto l'ambito dell'intervento non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e non è soggetto al vincolo di tutela ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette).

**Tutela ecologica:**

**vincolo idrogeologico, idraulico, Natura 2000, cimitero, aree a rischio di incidente rilevante**      Applica?  sì  no

**BENE SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA ECOLOGICA**

**Vincolo idrogeologico** (RDL n. 3267/1923)

Che con riferimento al vincolo idrogeologico l'intervento in progetto **ricade** in zona soggetta a vincolo di tutela idrogeologica di cui al RDL n. 3267/1923 e:

**non comporta** modificazione o trasformazione d'uso del suolo

L'autorizzazione è stata rilasciata:

da:  
prot./estremi:  
in data:

Il rilascio dell'autorizzazione è di **competenza comunale**, ai sensi della *L.R. n. 45/1989* (modificata dalla *L.R. n. 10/2024*): opere di categoria di cui alla lettera a) comma 1 art. 2 che comportino modificazione o trasformazione d'uso del suolo su aree non superiori a 10.000 mq o volumi di scavo non superiori a 5.000 mc, che interessano il territorio di un unico Comune: nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione comunale

Il rilascio dell'autorizzazione è di **competenza regionale**, ai sensi della *L.R. n. 45/1989* (modificata dalla *L.R. n. 10/2024*) e della *L.R. n. 44/2000 art. 63*, e pertanto si richiede attraverso lo Sportello Unico la preventiva autorizzazione della Regione Piemonte per gli interventi indicati: nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione regionale:

opere di categoria di cui alla lettera a) comma 1 art. 2 che comportino modificazione o trasformazione d'uso del suolo su aree non superiori a 10.000 mq o volumi di scavo non superiori a 5.000 mc, che interessano il territorio di più Comuni.

opere di categoria di cui alle lettere b) (interventi con valori di area o di volume superiori ai limiti indicati nella categoria a)) e/o c) comma 1 art. 2.

opere e interventi di cui all'art.63 della L.R. n. 44/2000: opere sottoposte a VIA di competenza dello Stato; impianti di risalita a fune e piste per la pratica dello sci, nonché le relative strade di accesso ed opere accessorie, quali impianti di innevamento artificiale; interventi di cui all'articolo 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616.

**Fascia di rispetto dalle sponde dei laghi, dei fiumi, dei torrenti, dei canali e dei rii** (art. 29 LUR)

Ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto dell'intervento è sottoposta a tutela.

L'area oggetto dell'intervento è competenza dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (P.A.I./P.S.I./P.S.F.F.).

**Zona di conservazione 'Natura 2000'**

L'intervento in progetto, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. 357/1997 e D.P.R. 120/2003):

non è soggetto a Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA)

è soggetto a Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA), pertanto:

nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

l'autorizzazione è stata rilasciata con:

prot./estremi:  
in data:

**Fascia di rispetto cimiteriale** (art. 27 comma 5 LUR)

L'intervento in progetto ricade nella fascia di rispetto cimiteriale (art. 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934 e art. 27 LUR comma 5).

**Aree a rischio di incidente rilevante** (D.Lgs. 105/2015 e D.M. 9 maggio 2001)

nel comune è presente un'attività a rischio di incidente rilevante e la relativa "area di danno":

- non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- è individuata nella pianificazione comunale e l'intervento
  - non ricade nell'area di danno
  - ricade nell'area di danno
    - le prescrizioni previste sono rispettate nel progetto
    - si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
    - la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con:  
prot.:  
in data:

**Altri vincoli di tutela ecologica**

Si dichiara che l'area/immobile oggetto di intervento risulta essere assoggettata al seguente vincolo:

e pertanto:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del relativo atto di assenso.
- il relativo atto di assenso è stato ottenuto con:  
  
prot./estremi:  
in data:
- il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del comma 2 art. 6-bis TUE e del d.P.R. n. 445/2000, art. 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, autocertifica che l'intervento:
  - non necessita dell'autocertificazione per la conformità dell'intervento al vincolo indicato.
  - è conforme per il vincolo indicato in quanto:

BENE NON SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA ECOLOGICA

**Tutela funzionale e preventiva:**  
**fasce e zone di rispetto stradale, ferroviario, altro;**  
**aree di interesse archeologico-paleontologico**

Applica?  si  no

BENE SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA FUNZIONALE

per garantire il coerente uso del suolo, la tutela di beni e aree, nonché l'efficienza tecnica delle infrastrutture

Si dichiara che l'area/immobile oggetto di intervento risulta essere assoggettata al seguente vincolo:

e pertanto:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del relativo atto di assenso.
- il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del comma 2 art. 6-bis TUE e del d.P.R. n. 445/2000, art. 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, autocertifica che l'intervento:
 

- non necessita dell'autocertificazione per la conformità dell'intervento al vincolo indicato.
  - è conforme per il vincolo indicato in quanto:
- il relativo atto di assenso è stato ottenuto con:
 

prot./estremi:  
in data:

BENE NON SOTTOPOSTO A LIMITI DI TUTELA FUNZIONALE

**Prescrizioni comunali:**

**Tutela P.R.G.**

IMMOBILE TUTELATO DAL P.R.G.

L'intervento in progetto è da realizzarsi su:

IMMOBILE NON TUTELATO DAL P.R.G.

L'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria.

**9. AUTOCERTIFICAZIONI**

Il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. n. 445/2000, art. 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà,

**DICHIARA**

**Autocertificazione per la conformità dell'intervento ai requisiti igienico-sanitari**

Applica?  si  no

che l'intervento è sottoposto alla verifica dei requisiti igienico-sanitari

- è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
  - si allega documentazione per la richiesta di deroga**
- è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**
  - locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001)
  - alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001)
  - alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001)

**che soddisfano il requisito dell'adattabilità**, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):

- i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie** (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);
- è contestualmente presentato un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio**, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001).”

**Autocertificazione per la conformità dell'intervento ai requisiti igienico-sanitari**

Applica?  si  no

che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione.

## 10. PRATICHE EDILIZIE CORRELATE

**Eventuale condono edilizio**

Applica?  si  no

Con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sotto indicate, per l'immobile sono state presentate una o più istanze di condono edilizio:

n° Protocollo/Repertorio\* \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

ai sensi della legge n. \_\_\_\_\_

e la relativa pratica:

è tuttora in attesa di definizione

si è conclusa con il rilascio di provvedimento in sanatoria n.\* \_\_\_\_\_ in data\* \_\_\_\_\_

**Eventuale condono edilizio**

Applica?  si  no

Con riferimento ai condoni edilizi previsti per legge, per l'immobile non sono state presentate istanze di condono edilizio

**Estremi delle precedenti pratiche edilizie relative all'area/immobile oggetto dell'intervento**

**Sezione A - Elenco pratiche in corso**

Applica?  si  no

Tipo pratica edilizia	Numero Protocollo / Repertorio	Del	Note

**Sezione A - Elenco pratiche in corso**

Applica?  si  no

Non ci sono pratiche edilizie in corso di istruttoria che si ritiene utile citare in relazione alla presente istanza

**Estremi delle precedenti pratiche edilizie relative all'area/immobile oggetto dell'intervento**

**Sezione B - Elenco pratiche precedenti d'archivio**

Applica?  si  no

Tipo pratica edilizia	Numero Protocollo / Repertorio	Del	Note

**Sezione B - Elenco pratiche precedenti d'archivio**

Applica?  si  no

Non ci sono pratiche edilizie precedenti d'archivio che si ritiene utile citare in relazione alla presente istanza

## 11. QUALIFICA URBANISTICA

**Qualificazione urbanistica dell'area di intervento**

zona normativa:  
area normativa:  
ambito:  
strumento urbanistico esecutivo:  
comparto edificatorio:  
cellula edilizia:

## 13. DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI

**D.M 37 DEL 22/11/2008 e D.P.R. 380/2001 CAPO VI e S.M.I.**

Il progettista dell'intervento, con riferimento agli artt. 5 e 7 comma 2 del D.M. N° 37/08 e artt. 123 e 125 del D.P.R. 380/01, riferiti alla obbligatorietà di redazione del progetto, certifica che in relazione al presente intervento si configurano i seguenti casi:

<p style="text-align: center;"><b>TABELLA IMPIANTI PER L'INSTALLAZIONE, LA TRASFORMAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI E' REDATTO UN PROGETTO (art. 5 del DM n. 37 del 22/01/2008)</b></p> <p>(N.B. Fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose di progettazione, nei casi ivi elencati il progetto è redatto da un professionista iscritto negli albi professionali. Negli altri casi, il progetto può essere redatto, in alternativa, dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice (art. 7 comma 2 DM n. 37/08)</p>	<p>Progetto redatto da professionista iscritto agli albi professionali (per impianti inseriti in elenco)</p>	<p>Progetto redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice (per impianti con limiti inferiori a quelli inseriti in elenco)</p>
--	--	---

<b>ELETTRICI, PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE</b>	Applica? si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>
--	--

1. (art. 5.2.a) impianti per tutte le utenze domestiche aventi P > 6 kW o S > 400mq.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. (art. 5.2.b) impianti con lampade fluorescenti a catodo freddo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. (art. 5.2.c) impianti per altri usi con V > 1000 V o in bassa tensione con P > 6 kW o S > 200 mq.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. (art. 5.2.d) imp per locali ad uso medico o a rischio e di protez da scariche atmosf in edifici V >200 mc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>RADIOTELEVISIVI, ANTENNE, ELETTRONICI</b>	Applica? si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>
--	--

5. (art. 5.2.e) imp elettronici se insieme a elettrici con obbligo di progettazione di professionista abilitato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	--------------------------

<b>RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO</b>	Applica? si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>
--	--

6. (art. 5.2.f) impianti dotati di canne fumarie collettive ramificate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. (art. 5.2.f) impianti di climatizzazione con potenzialità frigorifera >= 40.000 frigorie/ora	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. (art. 123.3 e art. 125.1 D.P.R. 380/01) gli impianti non di processo associati agli edifici pubblici o privati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Camini, canne fumarie collettive semplici e ramificate quando parte dell'impianto di riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>IDRICO E SANITARIO</b>	Applica? si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>
---------------------------	--

<b>GAS</b>	Applica? si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>
------------	--

10. (art. 5.2.g) imp cn P > 50 kW o con di canne fumarie ramificate o imp a gas medicinali uso ospedaliero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. Camini, canne fumarie collettive semplici e ramificate se · apparecchiature collegate ha P > 34,8 kW	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>PROTEZIONE ANTINCENDIO</b>	Applica? si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>
-------------------------------	--

12. (art. 5.2.h) attività soggette a cert prevenzione incendi e con idranti >= 4 o apparecchi di rilevam >= 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------	--------------------------



ALTRO .....	Applica? si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>
----------------	--

- si allegano: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi funzionali o progetti dell'impianto
- verranno consegnati, prima del rilascio del provvedimento abilitativo: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi funzionali o progetti dell'impianto

## 15. ALLEGATI

	ALLEGATO	DESCRIZIONE ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	PROCURA SPECIALE	Delega consapevole degli aventi titolo al professionista per la presentazione della pratica
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTI DI IDENTITA' RICHIEDENTI	Documenti d'identità dei richiedenti proprietà e aventi titolo
<input type="checkbox"/>	TAV PROGETTUALE UNICA: STATO DI FATTO -PROGETTO - SOVRAPPOSIZ -PARTIC COSTRUTTIVO	Tav progettuale: planimetrie, stato di fatto, sovrapposiz e progetto (1:20-1:50-1:100-1:200) con indicate fasce rispetto, orientamento, toponomastica, quote altimetriche e planimetriche (dist confini e edifici), manufatti e alberature esistenti, limiti proprietà, accessi, tracciati reti infrastrutturali - rilievo esistente con dest uso vani, materiali, colori - progetto con piante, sez (min 2), prospetti con dest uso, quote, profilo terreno naturale e sistemato, sagome edifici contigui, elementi decorativi, finiture, colori e sovrapposiz (demoliz gialle-costruz rosse) - particolari costruttivi  Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.
<input type="checkbox"/>	TAVOLA DI INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO	Tavola di inquadramento dell'intervento: carta tecnica, PRG, catastale
<input type="checkbox"/>	SCHEMA PLANIMETRICO	Rappresentazione grafica di massima dell'edificio oggetto d'intervento, nella quale sono schematizzati graficamente elementi utili alla verifica dei parametri edilizi (SupTerritoriale, SupFondiarìa, SupCopertaEsistente, SupCoperta Progetto, AreaLiberaEsistente, AreaLiberaProgetto, AreaVerde, SupCortile, SupParcheggiSuperficie, PercorsiPedonaliCarrai, StradeAccesso, ecc) e può contenere anche le dimostrazioni delle verifiche urbanistiche/edilizie che legittimano l'intervento in progetto
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Relazione illustrativa, contenente gli elementi descrittivi di progetto e la verifica del rispetto delle disposizioni normative e le verifiche tecniche (calcolo volumi e superfici)
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ESTERNA STATO DI FATTO	Documentazione fotografica esterna (con indicazione dei punti di ripresa) con riferimento al contesto insediativo adiacente
<input type="checkbox"/>	VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO	"Valutazione previsionale di impatto acustico" redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95
<input type="checkbox"/>	VALUTAZIONE CLIMA ACUSTICO	"Valutazione previsionale di clima acustico" redatta sulla base dei criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera l) della L.447/95
<input type="checkbox"/>	VALUTAZIONE REQUISITI ACUSTICI PASSIVI	"Valutazione previsionale di rispetto dei requisiti acustici passivi" a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, così come prevista dai Regolamenti Comunali
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE IMPATTO ACUSTICO DI RISPETTO DEI LIMITI DI EMISSIONE	Per le attività a bassa rumorosità di cui all'allegato "B" D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227, dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L. 447/95, art. 2 comma

		6, che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE INTESTATARIO POSSESSO VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 comma 5 L.447/95 con cui l'intestatario dichiara il possesso di documentazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6 e sottoscritta dall'intestatario stesso
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE INTESTATARIO POSSESSO VALUTAZIONE CLIMA ACUSTICO	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 8 comma 5 L.447/95 con cui l'intestatario dichiara il possesso di documentazione di Clima Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6 e sottoscritta dall'intestatario stesso
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE REQUISITI ACUSTICI PASSIVI IMPIANTI	Dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della L.447/95, art. 2 comma 6, che le emissioni di rumore non si trasmettono al di fuori dell'unità immobiliare in cui il rumore si origina
<input type="checkbox"/>	ANALISI QUALITA' TERRENI	Documentazione contenente i risultati delle analisi ambientali dei terreni
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DI DEROGA ALLA CONFORMITA' IGIENICO-SANITARIA	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità dei requisiti igienico-sanitari
<input type="checkbox"/>	ETC ALLEGATO 1 - PARTE A - RELAZIONE TECNICA	Relazione tecnica a cura del progettista in fase progettuale e/o del Direttore dei Lavori in fase esecutiva riguardante le scelte progettuali effettuate per l'attuazione delle specifiche misure di sicurezza finalizzate a garantire, nelle successive fasi di manutenzione dell'opera, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in sicurezza
<input type="checkbox"/>	ETC ALLEGATO 1 - PARTE A - TAVOLE ESPLICATIVE PRELIMINARI	Tavole esplicative in scala adeguata (planimetrie, prospetti, sezioni ..) con l'indicazione dei percorsi, degli accessi, delle misure di sicurezza e dei sistemi di protezione contro la caduta dall'alto
<input type="checkbox"/>	ALLEGATO 2 - BUONE PRATICHE	Previsione di misure preventive e protettive per interventi in copertura di manutenzione ordinaria o straordinaria non strutturale, manutenzione impianti tecnologici o installazione impianti solari termici o fotovoltaici
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: ELETTRICI,PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Progetto degli impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: RADIOTV, ANTENNE, ELETTRONICI	Progetto degli impianti radiotelevisivi, delle antenne e degli impianti elettronici, sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: RISCALDAMENTO,CLIMA,CONDIZIONAMENTO	Progetto degli impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: GAS	Progetto degli impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: PROTEZIONE ANTINCENDIO	Progetto degli impianti di protezione antincendio, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: ALTRI IMPIANTI	Progetto di altri impianti, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	PROGETTO IMPIANTI D.M. 37/08: IDRICO E SANITARIO	Progetto degli impianti idrici e sanitari, ai sensi del D.M. 37/08, completo di schemi
<input type="checkbox"/>	BARRIERE ARCHITETTONICHE: DOCUMENTAZIONE	Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche (L.13/89, D.M. 236/89, L. 104/92): relazione e dimostrazione
<input type="checkbox"/>	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	Computo metrico estimativo redatto da un tecnico abilitato, comprensivo di tutte le opere in progetto, con l'applicazione dei prezzi contenuti nel più recente prezzario delle opere edili della Regione Piemonte
<input type="checkbox"/>	PROGETTO OPERE A SCOMPUTO	Progetto delle opere di urbanizzazione da scomputare, in caso di richiesta di scomputo totale o parziale degli oneri
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: RADIOTV, ANTENNE, ELETTRONICI	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti radiotelevisivi, delle antenne e degli impianti elettronici, sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08:ELETTRICI,PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare

		riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: RISCALDAMENTO,CLIMA,CONDIZIONAMENTO	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: GAS	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: PROTEZIONE ANTINCENDIO	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti di protezione antincendio, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: ALTRI IMPIANTI	Relazione tecnica su consistenza e tipologia di altri impianti, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI D.M. 37/08: IDRICO E SANITARIO	Relazione tecnica su consistenza e tipologia degli impianti idrici e sanitari, ai sensi del D.M. 37/08, con particolare riguardo ai materiali utilizzati
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LAVORO PER AMIANTO D.LGS. 81/2008	Piano di lavoro per interventi con lavori di demolizione o rimozione dell'amianto, ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE PER VERBALE COLORE O ANALOGO ATTO ASSENSO	Documentazione richiesta dallo specifico Regolamento Comunale (Piano del Colore, del Decoro Urbano, dell'Arredo Urbano, ecc.) per il rilascio del Verbale Colore o analogo atto di assenso
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE	Relazione energetico-ambientale conforme alle prescrizioni della DGR 46-11968/2009, DGR 45-11967/2009 e Dlgs 28/2011, completa di allegati tecnici
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA ART. 28 COMMA 1 L.10/91 DEFINITA DALL'ALLEGATO E DLGS 192/2005	Relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici conforme alle prescrizioni del Dlgs 192/2005 e s.m.i., DGR 46-11968/2009, DGR 45-11967/2009 e Dlgs 28/2011
<input type="checkbox"/>	MODELLO 801/77	Attestazione della classe dell'intero edificio ai sensi del D.M. 10/05/77, redatta da un tecnico abilitato, sull'apposito prospetto ministeriale (Mod. 801/77)
<input type="checkbox"/>	DICHIARAZIONE NUMERO ADDETTI	Dichiarazione in cui si specifichi il tipo di attività, il numero complessivo degli addetti e la densità degli addetti (mq/addetto)
<input type="checkbox"/>	ATTIVITA' ARTIGIANALE/INDUSTRIALE: DOCUMENTAZIONE	Attestazione del tipo di attività esercitata secondo la seguente classificazione: attività commerciale e uffici, attività direzionale, attività produttiva artigianale: di servizio o produttiva, attività produttiva industriale: industrie di trasformazione
<input type="checkbox"/>	SCHEMI DI CALCOLO SUPERFICI PER DETERMINAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	Schemi di calcolo delle superfici per la determinazione del Contributo di Costruzione
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA	Relazione paesaggistica per gli interventi valutabili con documentazione semplificata ai sensi del DPCM 12.12.2005
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA	Relazione paesaggistica per interventi sottoposti a procedimento ordinario ai sensi del DPCM 12-12-05
<input type="checkbox"/>	PAGAMENTO	Pagamento
<input type="checkbox"/>	REG. P.TE -COMITATO TECNICO AREE RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE:DOC. X VALUTAZIONE	Documentazione necessaria ai fini della valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per le Aree a rischio di incidente rilevante (D.Lgs. 105/2015 e D.M. 9 maggio 2001)
<input type="checkbox"/>	DENUNCIA DI LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA ART. 93 D.P.R. 380/2001	Denuncia di lavori di costruzione in zona sismica ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	RELAZIONI SPECIALISTICHE	Relazioni specialistiche sulle fondazioni, geologica e geotecnica
<input type="checkbox"/>	PIANO DI MANUTENZIONE	Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera
<input type="checkbox"/>	RILIEVO FOTOGRAFICO	Rilievo fotografico per interventi su fabbricati esistenti
<input type="checkbox"/>	DENUNCIA SEMPLIFICATA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE IN ZONA SISMICA	Denuncia semplificata dei lavori di costruzione in zona sismica secondo lo schema di cui alla Sezione II (Modulistica) della DD 12 gennaio 2022, n. 29 attuativa della DGR 26 novembre 2021, n. 10-4161, corredata da

		Relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale
<input type="checkbox"/>	PROGETTO DELLE OPERE STRUTTURALI PER INTERVENTI "PRIVI DI RILEVANZA"	Progetto delle opere strutturali per interventi "privi di rilevanza" predisposto in conformità alle norme tecniche per le costruzioni di cui al DM 17/01/2018
<input type="checkbox"/>	PROGETTO STRUTTURALE: ELABORATI GRAFICI	Progetto strutturale, redatto ai sensi delle norme tecniche per le costruzioni vigenti, sviluppato in termini di completezza di contenuti e di chiarezza espositiva al fine di definire compiutamente l'intervento da realizzare: elaborati grafici e particolari costruttivi in scala adeguata
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE	Relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica, nonché degli esiti delle elaborazioni di calcolo. Nel caso di analisi svolte con l'ausilio di codici di calcolo automatico le relazioni di calcolo dovranno facilitare l'interpretazione e la verifica dei risultati, anche per consentire elaborazioni indipendenti da parte di soggetti diversi dal redattore del documento
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE SUI MATERIALI	Relazione sui materiali
<input type="checkbox"/>	MODELLO DI RIFERIMENTO ANALISI E FATTORE DI CONFIDENZA PER FABBRICATI ESISTENTI	Specifica relazione per la definizione del modello di riferimento per le analisi e del fattore di confidenza come definito dalle norme tecniche per le costruzioni (analisi storica critica, rilievo geometrico-strutturale, caratterizzazione meccanica dei materiali), per le opere su fabbricati esistenti
<input type="checkbox"/>	RELAZIONE ILLUSTRATIVA ART. 65 DPR 380/2001 (MODELLO DGR 26/11/2021 N 10-4161)	Relazione illustrativa (Art. 65 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161)
<input type="checkbox"/>	COPIA ACCATASTAMENTO DI PRIMO IMPIANTO	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi.
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTI PROBANTI LA REGOLARITA' EDILIZIA DELL'IMMOBILE	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi.
<input type="checkbox"/>	RICEVUTA/E DI VERSAMENTO A TITOLO DI SANZIONE	Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1,3, 5 e 6, e 38 del d.P.R. 380/2001
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE DIMOSTRATIVA DELLO STATO LEGITTIMO	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro AJ) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi"
<input type="checkbox"/>	ELABORATI RAPPRESENTATIVI DELLE TOLLERANZE	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze. Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
<input type="checkbox"/>	ELABORATI RICHIESTI PER LA SANATORIA (STATO LEGITTIMO, STATO DI FATTO E COMPARATIVI	In caso di Pdc in sanatoria gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA DATA/EPOCA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ABUSIVO	In caso di PdC in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma1-bis, quarto periodo
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PROPOSTA DI INTERVENTO NECESSARI RELATIVI ALLA SICUREZZA E/O ALLA RIMOZIONE DI OPERE CHE NON POSSONO ESSERE SANATE	Nel caso in cui il rilascio del PdC in sanatoria sia condizionata dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DEL RILASCIO DEL PARERE VINCOLANTE	Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento - eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica - è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001

ALLEGATI "FACOLTATIVI" DA AGGIUNGERE IN ELENCO

TIPOLOGIA ALLEGATO	DESCRIZIONE SINTETICA ALLEGATO